



**COMUNE DI PONSACCO**  
**Provincia di Pisa**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**DELIBERAZIONE**

**della**

**GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N° 46 del 20/03/2018**

**OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014  
E DEGLI ART.20 E 21 DEL PIT-PPR E DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di marzo alle ore 11:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Francesca Brogi, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott. Salvatore Carminitana.

Intervengono i Signori:

<u>Nominativo</u>	<u>Carica</u>	<u>Presenza</u>
BROGI FRANCESCA	Sindaco	SI
GALLERINI FABRIZIO	Vice Sindaco	SI
BAGNOLI MASSIMILIANO	Assessore	SI
IACOPONI TAMARA	Assessore	SI
TURINI EMANUELE	Assessore	SI
AMORE ELENA	Assessore	NO

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E DEGLI  
ART.20 E 21 DEL PIT-PPR E DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con deliberazione del C.C n° 25 del 25.03.2004, e approvato con deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.08.2008 e approvato con deliberazione di C.C. n° 25 del 17.04.2009 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 ( G.U. n.230 del 03.10.2005), per le parti relative al Rischio da frana;
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 ( G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008, successivamente approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016, successivamente approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

Considerato che:

- Il Comune di Ponsacco è dotato di Piano Strutturale (PS), adottato con D.C.C. n.25 del 25.03.2004 ed approvato con D.C.C. n° 68 del 27.06.2005 ed è altresì dotato di Regolamento Urbanistico (RU), approvato con D.C.C. n° 25 del 17.04.2009 e con D.C.C. n. 68 del 30.11.2009. Sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico sono stati oggetto di diverse varianti, puntualmente richiamate ed illustrate nelle appendici del presente documento.

- che il vigente RU è decaduto e che il Comune ricade nella fattispecie dell'art.228 della LR 65/2014 ed è pertanto assoggettato alle conseguenti limitazioni che detto articolo stabilisce per l'attività edilizia ed urbanistica.

- La redazione del Piano Operativo con l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell' art.4 della LR 65/2014, comporta necessariamente un adeguamento del Piano Strutturale alla stessa legge regionale ed al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR), approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. n.37 del 27.03.2015.

L'intervento sul Piano Strutturale si configura come la redazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale comunale ai sensi della LR 65/2014.

Il nuovo Piano Strutturale del Comune sarà elaborato dopo un necessario confronto con i contenuti e gli indirizzi del Piano Strutturale Intercomunale della Valdera, il cui procedimento di formazione è stato avviato nel settembre 2017, sulla base dei documenti sintetizzati in appendice.

- Il Piano Strutturale verificherà, in base ai principi di sostenibilità e di coerenza interna con gli obiettivi generali e coerenza esterna con gli altri piani territoriali e programmi di settore, la previsione di incremento del numero di abitanti, ai fini del dimensionamento massimo ammissibile, affrontando vari temi sul recupero urbano, con particolare riferimento al patrimonio produttivo interno all'edificato, al fine di attivare le più appropriate azioni di riqualificazione urbana e della struttura socio-economica, attivando processi perequativi;

- Con la redazione del progetto di Piano si dovranno acquisire ulteriori dati sul territorio, con esecuzione di analisi e schedature delle strutture esistenti, delle attività presenti e di quelle dismesse soprattutto relative al recupero di aree industriali/artigianali degradate, nonché gli impatti che eventuali scelte urbanistiche avranno sul territorio stesso; inoltre, si prevede la correzione della delimitazione di alcune aree, in relazione allo stato di fatto, e la correzione di alcune schede degli edifici storici e delle norme di attuazione del Regolamento Urbanistico;

Visto il documento predisposto dall'Arch. Breschi Luca Riccardo, incaricato della redazione del Documento di Avvio del Procedimento , allegato alla presente deliberazione (All. 3), relativo agli obiettivi generali e specifici in conformità all'art. 17 della L.R. 65/2014, composto da :

- Documento di avvio del procedimento e relativi allegati:

- allegato 1: Piano strutturale vigente –estratti delle tavole

- allegato 2: Quadro conoscitivo preliminare – documenti cartografici

Visto il Programma delle attività di informazione e partecipazione allegato alla presente deliberazione (All. 3), relativo agli obiettivi generali e specifici in conformità all'art. 17 della L.R. 65/2014, composto da :

Considerato che:

vista l'entità della procedura di progetto di Piano strutturale, ai sensi della L.R. 10/2010, la procedura deve essere assoggettata a VAS, e che è stato redatto il Documento Preliminare di Vas, che individua i soggetti istituzionali tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento

Preso atto che:

- i soggetti istituzionali individuati per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento preliminare di valutazione, sono almeno i seguenti: Provincia di Pisa (Uffici competenti) , Regione (Uffici competenti), Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca - Pisa Ufficio di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT (Dipartimento Provinciale di Pisa), A.S.L. 5, Soprintendenza ai Beni Ambientali, Archeologici e Storici, Consorzio di Bonifica Fiumi e Fossi, Consorzio di Bonifica della Valdera, ATO 2 Basso Valdarno, Geofor s.p.a, Acque s.p.a., Acque Industriali s.p.a., ATO Rifiuti Toscana Costa, Toscana Energia s.p.a., Enel Distribuzione s.p.a., Terna s.p.a;

- le parti sociali e le associazioni ambientaliste attive nel territorio, da coinvolgere nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono almeno le seguenti: Ordini e Collegi professionali (Architetti, Ingegneri, Agrari, Geologi, Geometri, ecc.), Camera di Commercio, Unione degli Industriali, Sindacati, CNA, Confesercenti ;

Visto il Documento preliminare di VAS redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

Stabilito che la Commissione Comunale del Paesaggio con delega ai procedimenti di VAS è l'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica mentre l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale;

Stabilito che i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di valutazione iniziale dovranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del documento preliminare;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione e la Relazione di Avvio del Procedimento, sono state portate all'esame della IV° Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica ed Assetto del territorio", nella seduta del 15.03.2018

Preso atto che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 06.03.2018 è stato incaricato l'Arch. Nicola Gagliardi, Responsabile del 3° Settore, di provvedere alla nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi della L.R. 65/2014;

- con Determinazione del Responsabile del 3° Settore n. 159 del 12.03.2018 è stata nominata la D.ssa Claudia Ciarfella quale Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi della L.R. 65/2014;

- che il Responsabile del 3° Settore del Comune di Ponsacco, è Responsabile del Procedimento, come stabilito dall'Art.18 della citata L.R. n.65/2014

Visti:

- la L.R. 65/2014 e s.m.i.,
- la direttiva 2001/42CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., attuativo della direttiva 2001/42CE;
- la L.R. n. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*";
- Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

## **DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di avviare il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014, per la redazione del Piano Strutturale in relazione agli obiettivi generali e specifici indicati nel documento predisposto dall'Arch. Breschi Luca Riccardo, incaricato della redazione del Documento di Avvio del Procedimento , allegato alla presente deliberazione (All. 2), e composto da:

Documento di avvio del procedimento e relativi allegati:

- allegato 1: Piano strutturale vigente –estratti delle tavole
  - allegato 2: Quadro conoscitivo preliminare – documenti cartografici
- 3) Di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica con il documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione (All.1);
  - 4) Di individuare, ai sensi della normativa citata, nel contesto di Valutazione Ambientale Strategica della variante in oggetto:
    - il Consiglio Comunale quale Autorità procedente;
    - la Commissione Comunale del Paesaggio con delega ai procedimenti di VAS quale Autorità competente;
  - 5) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi nonché i pareri eventualmente necessari ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento di avvio del procedimento;
  - 6) Di dare mandato all'Autorità competente per la VAS di acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi nonché i pareri eventualmente necessari ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 dagli Enti e dagli organismi pubblici, come meglio indicati in premessa, i quali potranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del documento di valutazione preliminare;

- 7) Di dare mandato al Garante dell'informazione e della partecipazione di esplicitare l'attività di pubblicità della presente variante promuovendo l'informazione e la partecipazione come da Programma delle attività di informazione e partecipazione (All.3) ;
- 8) Di trasmettere alle parti sociali e alle associazioni ambientaliste, come meglio specificato in premessa, il documento di valutazione preliminare;
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia e alla Regione e al Garante per quanto di competenza;
- 10) Di incaricare il Responsabile del 3° Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dello Statuto del Comune, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, del P.E.G., di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco  
Francesca Brogi

Segretario Generale  
Dott. Salvatore Carminitana